



COMUNICATO STAMPA

Caso Petrali, De Albertis (NordDestra): “Commercianti vittime due volte, dei criminali e dello Stato. NordDestra aiuterà Petrali a risarcire il danno economico.”

“Solidarietà” a Petrali, questa la prima reazione di **Carla De Albertis** alla notizia della sentenza di condanna al tabaccaio milanese. Ma subito dopo la “solidarietà” viene la rabbia.

“Provo indignazione per uno Stato che invece di proteggere le vittime, protegge i criminali. Per uno Stato garantista con i delinquenti e giustizialista con le vittime. Accanirsi contro chi ha agito per legittima difesa è indegno di un paese civile – chiosa la leader di **NordDestra**”.

“Il caso Petrali – ragiona **De Albertis** – è l’emblema di una cultura pseudo-umanitaria, nutrita dalla sinistra sessantottina ed anti-autoritaria, che riconosce ai criminali diritti che nega alle vittime. Petrali è una vittima due volte, dei suoi aggressori e dello Stato. Questo non è Diritto, è un’aberrazione insopportabile del concetto di Giustizia.”

“Come cittadina provo indignazione per la sentenza. Ma come leader di **NordDestra** ho una responsabilità chiara, quella di battermi perché chi entra in casa mia sappia che viola una sfera sacra e che lo Stato sta dalla mia parte non da quella degli aggressori.”

“NordDestra – conclude **De Albertis** – non chiede al Comune di addossarsi l’onere del risarcimento chiesto a Petrali. Ma si appella ai politici che sostengono di battersi per il riconoscimento della legittimità a difendersi, a contribuire personalmente al pagamento della somma cui il tabaccaio è vincolato dalla sentenza di condanna. Questo è quello che faremo noi di **NordDestra**.”

Milano, 13 febbraio 2009